

RIFIUTI E DIFFERENZIATA**In Emilia Romagna
la raccolta della carta
è aumentata del 6,8%**

BOLOGNA - In Emilia-Romagna nel 2009 sono state raccolte circa 350.000 tonnellate di carta e cartone, poco meno di 83 kg di raccolta pro capite. È quanto emerge dal 15° Rapporto sulla Raccolta differenziata di carta e cartone pubblicato da **Comieco**. «Grazie all'incremento delle quantità raccolte (oltre 22.000 tonnellate), l'Emilia-Romagna ha aumentato le sue performance del 6,8% rispetto al 2008», ha reso noto **Carlo Montalbetti**, direttore generale di **Comieco**.

Tra le province, con oltre 108 kg/ab di raccolta pro capite guida Piacenza; a poca distanza Rimini (107,5 kg/ab) e Forlì (107,4 kg/ab). A seguire le altre province: Ravenna (97,6 kg/ab); Reggio Emilia (92,1 kg/ab); Parma

(74,7 kg/ab); Modena (72,5 kg/ab); Bologna (66,0 kg/ab) e Ferrara (61,4 kg/ab). A livello comunale, Bologna ha raccolto nel 2009 oltre 30.000 tonnellate di carta e cartone, con un + 4,8% rispetto l'anno precedente la raccolta sui flussi dedicati (monomateriale).

Grazie alla raccolta differenziata, l'Emilia-Romagna ha beneficiato di notevoli vantaggi economici: «Solo nel 2009 il sistema **Comieco** ha trasferito ai comuni della Regione oltre 10 milioni di euro come corrispettivo per i servizi organizzati», ha spiegato Montalbetti. Ma fare la raccolta differenziata significa anche benefici in termini economici (per i mancati costi di discarica, ad esempio), ambientali (mancata produzione di CO2) e sociali (nuovi posti di lavoro connessi al riciclo). «Negli ultimi 11 anni nella Regione, grazie alla raccolta differenziata i benefici hanno superato 305 milioni di euro», ha concluso Montalbetti.

